



Promuovere il valore della prevenzione

SI È TENUTA A ROMA L'EDIZIONE 2014 DEL "PREMIO IMPRESE PER LA SICUREZZA" PROMOSSO DA CONFINDUSTRIA E INAIL. L'INIZIATIVA VUOLE FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E DIFFONDE LE PRASSI MIGLIORI DELLE IMPRESE CHE SI DISTINGUONO PER L'IMPEGNO VERSO IL MIGLIORAMENTO CONTINUO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Confindustria ha posto massimo impegno al tema della sicurezza nei luoghi di lavoro promuovendo in questi anni diverse iniziative, anche in collaborazione con le istituzioni pubbliche, per diffondere, nelle imprese e fra le persone che vi lavorano, un'autentica cultura della sicurezza come fattore distintivo, elemento di competitività e di qualità.

In quest'ottica la presidenza Marcegaglia ha istituito nel 2012 il Premio Imprese per la Sicurezza, confermato dal presidente Squinzi e organizzato in collaborazione con Inail, con il supporto tecnico di Apqi (Associazione Premio qualità Italia) e Accredia (Ente Italiano di Accreditamento). Il Premio, data la rilevanza della sua logica innovativa, ha ottenuto per tutte le edizioni finora svolte l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

Premiare le imprese che si contraddistinguono per l'eccellenza del processo di gestione della salute e sicurezza, secondo modelli internazionalmente riconosciuti, consente di diffondere le migliori prassi e di sensibilizzare le imprese e i lavoratori su aspetti normativi, culturali, organizzativi e comportamentali.

La condivisione dei temi della sicurezza con le istituzioni e, in particolare, di questo progetto con Inail è fondamentale e favorisce lo sviluppo di questo percorso virtuoso che vede, tra l'altro, la diretta partecipazione dell'Istituto in tutte le fasi, anche operative, del premio. Apqi gestisce l'iter operativo del premio e con Accredia fornisce il supporto tecnico soprattutto nelle fasi di valutazione in azienda, mettendo a disposizione i valutatori.

Il Premio è rivolto a tutte le imprese, anche non aderenti al sistema Confindustria, ed è assegnato per tipologia di rischio (alto o medio-basso) e per dimensione aziendale, e si svolge secondo le seguenti fasi:

Fase di selezione 1 - Le imprese sono invitate a registrarsi e quindi a compilare un questionario on-line di autovalutazione.

Fase di selezione 2 - Viene stilata una lista delle migliori imprese tenendo conto della dimensione aziendale e della tipologia di rischio. A tali imprese è richiesta la stesura di un'applicazione guidata (corredata da un apposito testo e da una check list di riferimento, atti a fornire indicazioni di supporto). Le aziende, selezionate in base a una valutazione delle application ricevute e dei questionari, sono successivamente coinvolte in un approfondito processo di valutazione, attraverso la richiesta di ulteriore documentazione (es. copia o estratto del documento di valutazione dei rischi, registro infortuni, etc.) e visite in loco da parte di team di valutatori esperti (appartenenti a Confindustria, Inail, Apqi e Accredia).

L'assegnazione dei premi viene effettuata mediante un punteggio definito con un modello (ispirato al modello di eccellenza Efqm europeo - European Foundation for Quality Management) appositamente sviluppato, che si basa su uno schema innovativo per valutare la gestione totale della sicurezza in azienda (ovvero "la sicurezza va tenuta in considerazione in ognuno dei suoi molteplici aspetti").

> L'I <



I vincitori del premio, da sinistra: Robert Taylor, Carmine Vox, Rosario Amarù, Paolo Bernardini e al centro Aldo Bonomi



La logica sottesa al modello presuppone il raggiungimento dei migliori risultati in tema di salute e sicurezza attraverso un'azione a 360° da parte di tutti gli attori della prevenzione su politiche, strategie, personale, risorse e processi; il tutto in un circolo virtuoso attraverso cui innovazione e apprendimento contribuiscono a rafforzare i fattori organizzativi e a migliorare i risultati. È importante evidenziare che tutte le aziende che compilano il questionario ricevono un report che indica i punti di forza e le aree suscettibili di miglioramento e riporta il punteggio raggiunto e un confronto con i punteggi degli altri candidati. Il report è molto dettagliato per quelle imprese che hanno ricevuto la visita in loco, grazie alle informazioni aggiuntive rese disponibili ai valutatori in tale occasione.

I premi, che consistono in onorificenze simboliche, sono conferiti alle aziende in funzione del punteggio ottenuto: alla fascia più alta sono assegnati gli Award, a seguire i Prize. Sono assegnate, inoltre, menzioni per le aziende che hanno sviluppato progetti specifici, ad esempio, in tema di formazione/informazione dei lavoratori, gestione degli appalti/subappalti o progetti innovativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Significativi i numeri del Premio, giunto alla terza edizione: in totale si sono iscritte a partecipare 605 aziende e, di queste, 406 hanno compilato il questionario, partecipando, quindi, alla selezione per le finaliste. Sono state coinvolte nell'approfondito processo di valutazione, con visita in sede, 18 aziende nel 2012, 19 aziende nel 2013 e 20 aziende nel 2014, con il coinvolgimento di circa 70 valutatori per ogni anno.

Relativamente all'edizione 2014 la Giuria (composta da rappresentanti del mondo imprenditoriale, istituzionale ed accademico) ha individuato i finalisti, premiati in occasione di un convegno organizzato in Confindustria l'11 dicembre con la partecipazione della Commissione Europea, dei rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil e del Ministero del lavoro.

Le aziende premiate sono state:

- **Award:** Amarù Giovanni, Tecnologie diesel e sistemi frenanti (gruppo Bosch), Getrag e Ghella;
- **Prize:** Lloyd's register Emea, Sulzer fiction System (Italia) e Primo
- **Menzioni:** 3 Sun, Autoservizi FVG – SAF, Chemetall italia, Laboratori Archa, Moss e Wyeth Lederle (gruppo Pfizer).

Sono arrivate come finaliste: Farco, Folignoli Armando e figli, Novaresine, Pavoni Rossano e Romec.



FABIOLA LEUZZI